

Il Contributo della Regione Emilia-Romagna alla prevenzione e gestione della Fragilità: La Joint Action Europea ADVANTAGE e il Progetto Sunfrail



Che cosa è la Joint Action Advantage

ADVANTAGE è la prima Azione Comune (JA) sulla prevenzione della fragilità cofinanziata dal Terzo Programma Europeo Salute dell'Unione Europea 2014-2020 e dagli Stati Membri. I risultati contribuiranno a prevenire la disabilità e le malattie croniche e a fornire risposte più efficaci alle esigenze di assistenza degli anziani; aspetti centrali per la UE e i suoi Stati membri. L'iniziativa è iniziata nel Dicembre 2016 e terminerà a Novembre 2019, con un budget complessivo di 3 milioni di Euro. Il Consorzio ADVANTAGE comprende 22 Stati Membri e oltre 32 organizzazioni Europee.

La Regione Emilia-Romagna partecipa ad ADVANTAGE congiuntamente agli altri *Reference Sites* EIP-AHA italiani partner del Progetto Sunfrail (Regione Piemonte, Regione Campania e Regione Liguria), fornendo supporto alle attività di comunicazione e disseminazione a livello locale, nazionale ed Europeo (in collaborazione con il WP leader-Regione Marche), e ad attività specifiche per la realizzazione dei prodotti finali.

La Joint Action sta finalizzando un rapporto sullo Stato dell'Arte nella prevenzione e nella gestione della fragilità nei paesi Europei (SOAR), e il documento "*Frailty Prevention Approach*" (FPA).

La fragilità è stata definita come la riduzione della "capacità intrinseca", ovvero l'alterata capacità dell'individuo di fare fronte ad eventi avversi sulla base delle risorse fisiche e mentali a disposizione (Cesari 2018). La misurazione della capacità intrinseca e della fragilità costituisce un concetto innovativo che permette di valutare i bisogni e le risorse dei soggetti anziani non solo in funzione della presenza del numero di patologie, ma anche del livello di autonomia e del contesto sociale.

Infatti, le nuove linee guida dell'OMS sulle cure integrate suggeriscono che i servizi basati sulla comunità possono aiutare a prevenire, rallentare o invertire il declino delle capacità fisiche e mentali dei soggetti anziani (ICOPE 2017). Questo documento pone l'attenzione sull'individuazione precoce della fragilità e sulla prevenzione dei fattori associati alla sua progressione, soprattutto nell'ambito delle Cure Primarie (Roe 2016), collocando quindi le azioni descritte tra le priorità di intervento in salute pubblica (OMS 2015, Cesari 2016).

A tal fine, la Joint Action individua alcuni strumenti per l'identificazione della fragilità. Tra questi è citato anche lo strumento Sunfrail disegnato dalla Regione Emilia-Romagna nel contesto del progetto Europeo Sunfrail (www.sunfrail.eu). La valutazione multidimensionale è indicata inoltre come la procedura da applicare per la diagnosi della fragilità in tutti i livelli di cura, sulla base dei servizi esistenti.

Il documento "*Frailty prevention approach*" (FPA), propone un Modello sulla fragilità, che partendo dal concetto di reversibilità di questa condizione, suggerisce come debba essere preferibilmente identificata a livello di Cure Primarie-Comunità mediante l'utilizzo di strumenti di semplice utilizzo, diagnosticata e gestita con interventi interdisciplinari da parte dei professionisti delle cure primarie e secondarie. A tal proposito, la Joint Action cita l'esperienza di successo conseguita attraverso l'applicazione del modello formativo Sunfrail incentrato sulla formazione multidisciplinare dei professionisti delle cure primarie.

Il Modello Europeo proposto dal FPA sulla fragilità, ha gettato le basi per l'identificazione di strategie condivise tra Paesi Europei (Road Map), tra cui l'Italia, sull'identificazione, la gestione, la ricerca e l'educazione in materia di fragilità. Per ulteriori informazioni: <http://advantageja.eu/index.php/it>

Il Progetto Sunfrail



Che cosa è il Progetto Sunfrail

Sunfrail - *Reference Sites Network for Prevention and Care of Frailty and Chronic Conditions in community dwelling persons of EU Countries* - è un Progetto Europeo disegnato per migliorare l'identificazione, la prevenzione e la gestione della **fragilità** e della **multimorbilità** in persone di età superiore ai 65 anni nel contesto delle cure primarie di Regioni Europee. Il progetto, coordinato dalla Regione Emilia-Romagna, ha riunito 11 partner provenienti da 6 Stati membri dell'UE. E' iniziato nel maggio 2015 e si è concluso nel Febbraio 2018.

Obiettivi

- delineare, nei diversi paesi e regioni partecipanti, il quadro dei sistemi, servizi, strumenti e buone pratiche a supporto della prevenzione, identificazione e gestione della fragilità e della multimorbilità;
- identificare un modello di fragilità e strumenti per identificarla;
- verificare le condizioni di replicabilità e sostenibilità di tale modello e strumenti in diversi setting sanitari, socio-sanitari e di comunità.

Elementi Innovativi

- La fragilità è stata definita in base al **paradigma psico-bio sociale**, che ne considera, oltre alla dimensione fisica anche quella psicologica e socio-economica; ciò consente di intercettare eventuali disuguaglianze che influenzano lo stato di salute e l'accesso ai servizi.
- La fragilità è una condizione **reversibile**, che può essere affrontata efficacemente mediante l'identificazione precoce dei fattori di rischio, al fine di orientare strategie proattive e preventive volte a prevenire la disabilità.
- Per affrontare la natura multidimensionale della fragilità e i relativi bisogni di cura, è necessario adottare strategie incentrate sul bisogno espresso dalle persone anziane di mantenere il più a lungo possibile la loro **indipendenza**.
- E' possibile intercettare precocemente la fragilità nella popolazione anziana, a rischio basso o moderato di ospedalizzazione, con un'azione sinergica rispetto al modello di **stratificazione del rischio di ospedalizzazione** (Risk-ER), adottato dalla Regione.
- Lo strumento Sunfrail permette di identificare i fattori di rischio di fragilità e di attivare risposte sulla base dei **servizi sanitari, socio-sanitari e di comunità esistenti**.
- Il progetto ha sviluppato e sperimentato con successo un modello **formativo interdisciplinare** attraverso il quale è possibile migliorare i percorsi esistenti, favorire l'ulteriore collaborazione tra settori, l'interdisciplinarietà e la partecipazione attiva dei beneficiari.

I risultati

I risultati della sperimentazione condotta sull'applicabilità dello Strumento Sunfrail nei diversi Paesi Europei partner (Irlanda del Nord, Spagna, Francia, Italia e Polonia), indicano la capacità di identificare il rischio di fragilità nella popolazione anziana nel contesto delle cure primarie e della comunità, e quindi di agire precocemente con interventi volti a prevenire la disabilità.

Lo strumento Sunfrail è stato già adottato anche in altri Paesi/Regioni Europee: Austria, Francia, Slovenia attraverso il progetto Europeo [CoNSENSo](#) (COmmunity Nurse Supporting Elderly iN a changing Society), e

Portogallo. L'applicabilità dello strumento è documentabile anche in Regioni Italiane quali Liguria, Piemonte e Campania) dove è stato testato anche il modello educativo Multidisciplinare.

Le richieste di adozione del modello e dello strumento Sunfrail da parte di professionisti (MMG e Infermieri di Comunità), di autorità locali, regionali ed Europee, la decisione di intraprendere ulteriori studi e di impegnare finanziamenti aggiuntivi dimostrano il successo dell'iniziativa.

Visti i risultati ottenuti con la sperimentazione dello Strumento Sunfrail nei diversi paesi Europei, la Regione Emilia-Romagna ha effettuato uno studio per la validazione di questo strumento nelle Case della Salute. Ulteriori studi sono stati condotti per testare la validità dello strumento a confronto con il Tilburg Frailty Index (TFI-Gobbens 2010) dal Prof. Gobbens (Inholland University of Applied Sciences) in Olanda, e in Portogallo dove è stata effettuata l'adattabilità cross-culturale. L'insieme dei dati suggerisce la potenziale capacità dello strumento Sunfrail di escludere i soggetti non fragili dalla valutazione multidimensionale nel contesto delle cure primarie e di comunità, effettuando uno screening volto ad orientare successive indagini di approfondimento per interventi proattivi di prevenzione e presa in carico.

Per maggiori informazioni sul progetto Sunfrail: www.sunfrail.eu

Bibliografia

1. Cesari M, Araujo de Carvalho I, Amuthavalli Thiyagarajan J, et al. Evidence for the Domains Supporting the Construct of Intrinsic Capacity. *J Gerontol A Biol Sci Med Sci*. 2018 Nov 10;73(12):1653-1660.
2. World Health Organization. Integrated care for older people: guidelines on community-level interventions to manage declines in intrinsic capacity. Geneva: WHO; 2017.
3. Roe L, O'Halloran A, Normand C, Murphy C. The impact of frailty on public health nurse service utilisation. Report from the TILDA study. 2016. Available on: https://tilda.tcd.ie/publications/reports/pdf/Report_PublicHealthNursing.pdf.
4. World Health Organization. World report on aging and health. Luxembourg: WHO; 2015. Cesari
5. Cesari M, Prince M, Thiyagarajan JA, et al. Frailty: An Emerging Public Health Priority. *J Am Med Dir Assoc*. 2016 Mar; 17(3):188-92.
6. Maggio M, Longobucco Y, Barbieri L, Benedetti C, Bono F, Cacciapuoti I, Donatini A, Iezzi E, Papini D, Rodelli PM, Tagliaferri S, Moro ML, Barbolini M. A Novel Tool for the Early Identification of Frailty in elderly people: the application in primary care settings. *J Frailty Aging* 2019 in press
7. Cardoso AF, Bobrowicz-Campos E, Couto F, Cardoso D, Barata A, Apóstolo J. [Feasibility, appropriateness and meaningfulness analysis of the Sunfrail Tool to the European Portuguese population during cross-cultural adaptation process](#). *Int J Evid Based Healthc*. 2019 Jun;17 Suppl 1:S26-S28. doi: 10.1097/XEB.000000000000194.